

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
(ART. 7 DECRETO MINISTERIALE N. 37 DEL 22 GENNAIO 2008)

Il sottoscritto **Marco ALESSANDRINI**.....legale rappresentante della COFELY ITALIA S.p.A.,
operante nel settore **degli IMPIANTI TECNOLOGICI**.....

con sede in via **Centallo n. 62/20** Comune **Torino** (prov.) **TO** tel. **011 2228411**
P. IVA **01698911003**.....

iscritto nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581)

della camera C.C.I.A.A. di **ROMA**.....n **597554**.....

esecutrice dell'impianto **Fornitura e posa in opera di nuovi estrattori a servizio degli spogliatoi maschili e femminili.**

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

altro⁽¹⁾

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a, 2a, 3a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da **IRIDE SERVIZI**.....,

installato nei locali siti nel comune di **Torino**..... (prov. **TO**.....)

Via Bologna n. **74**..... scala..... piano...int.Ed.:**spogliatoi V.U.**

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale) **Comune di Torino**.....

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM 37/2008, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell' art 5 da ⁽²⁾.

seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ :.....;

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di Legge.

Allegati obbligatori:

progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾;

relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

copia certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico – professionali;

allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi o da carenze di manutenzione o riparazione.

data .11 Novembre 2010.....

Il responsabile tecnico
COFELY
GDF SVEZ

Il dichiarante
Cofely Italia S.p.A.
Via Centallo, 62/20
10156 TORINO

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o proprietario) art. 8 ⁽⁹⁾.
P. IVA 01698911003

Legenda:

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 3, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti doggettati a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, c. 6). nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

